



Aggiornamento: 3 giugno 2002

**Golconda releases!**

e

**paolotenaglia.it**

presentano

**La newsletter!**

**2**

## Il referto dell'arbitro

### NOTA PER IL LETTORE

Questo documento è stato redatto in maniera autonoma e non rappresenta in alcun modo un punto di vista oppure una disposizione tecnica dell'Associazione Italiana Arbitri.

E' una sorta di consiglio scritto, del quale il lettore può tenerne più o meno conto: non è verità assoluta, ma solo il frutto della mia personale pratica ventennale della attività arbitrale.

### NOTE GENERALI

La stesura del referto di gara rappresenta un momento estremamente importante dell'attività arbitrale e la precisione nel redigerlo è doverosa oltre, ovviamente, che un chiaro segno di serietà

Ma come stendere un referto in modo corretto, senza imprecisioni o omissioni?

Come prima cosa, ritengo sia sempre opportuno fare il referto a casa, immediatamente dopo o perlomeno non molto tempo dopo che la partita è terminata. Quindi, liste dei giocatori e taccuino alla mano, trascrivete sul referto i dati identificativi della gara con precisione, senza omettere nulla, e chiaramente, magari utilizzando la scrittura in stampatello.

Come consiglio personale posso suggerirvi di porre un "diesis" (#) oppure un trattino (-) alla fine di ciò che avete scritto e inoltre, laddove non si siano verificati fatti, interventi oppure situazioni degne di essere riportate sul referto, scrivere per esteso "nessuno" o "nessuna".

Ma cominciamo dall'inizio.

### IL RISULTATO

La prima zona del referto che guardiamo con attenzione è quella ove si riporta il risultato. La migliore trascrizione è senza dubbio la seguente:

**Liverpool** **1 (uno)**  
**Queens Park Rangers** **2 (due)**

Scrivere, infatti la cifra delle reti eventualmente segnate in lettere, oltre che in numero, è definitivo per chiarezza.

### RETI SEGNATE

Per quanto attiene, invece, alla zona "Reti segnate" la migliore redazione è:

**Primo tempo: 34° L. – 44° Q.P.R. (rigore)...**

Non occorre indicare il numero di maglia del giocatore che ha segnato la rete.

### DURATA DELLA GARA

Anche nel riportare i dati cronometrici di riferimento della durata della gara è importante grande chiarezza.

E' evidente che una tale precisione scaturisce dalla cura con la quale i dati vengono trascritti sul proprio taccuino. Quindi, evitare arrotondamenti, ma indicare l'esatto orario, ad esempio:

**Ora di inizio:** **15:01** **nel primo tempo: 3**  
**Durata del riposo:** **15 minuti** **Minuti neutralizzati**  
**Ora di inizio:** **16:54** **nel secondo tempo: 5**



## LE SOSTITUZIONI

Nella parte destinata alle sostituzioni, trascrivere sempre secondo questi criteri di base:

**al 19° del s. t. esce il n. 8 (otto)  
entra il n. 18 (diciotto)...**

La scrittura delle sostituzioni in questo modo garantisce inutili confusioni che invece l'indicazione dei cognomi e nomi può comportare. Comunque, meglio una informazione in più che in meno, considerando che spesso i giocatori che entrano a gara iniziata sono soggetti a provvedimenti disciplinari.

## PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIOCO

Proseguendo, nella zona del referto destinata all'indicazione di **“COGNOME E NOME DELLE PERSONE AMMESSE AL RECINTO DI GIOCO”** basta solo trascrivere la sigla V.E.A (ovvero Vedasi Elenco Allegato) per ciascuna squadra.

## MISURE D'ORDINE ADOTTATE DALLA SOCIETÀ OSPITANTE

Iniziamo nell'analisi della parte destinata alla descrizione delle **“Misure d'ordine adottate dalla Società ospitante”**. Ebbene, questa voce va sempre riempita, anche con dovizia di particolari poiché, in caso di incidenti, viene osservata dal Giudice Sportivo per stabilire eventuali responsabilità. Pertanto, nel caso non sia presente alcuna forza d'ordine istituzionale scrivere **“responsabilizzazione da parte della Società ospitante”**. Ciò vuol dire che i locali si sono attivati affinché nulla sfuggisse al loro controllo.

E' opportuno comunque ricordare che la Società ospitante deve richiedere la Forza pubblica comunque, a mezzo lettera (in genere è una raccomandata), e che copia di tale lettera vi *dovrebbe* essere presentata (uso il condizionale perché le realtà locali spesso sono differenti, sia che si tratti di paese oppure di grande città) prima dell'inizio della gara, per poterla aggiungere successivamente in allegato al referto.

Nel caso, siano presenti i tutori dell'Ordine, indicare sempre il corpo di appartenenza, ad esempio:

**Misure d'ordine adottate dalla Società ospitante: presenza della Polizia di Stato (oppure Carabinieri).**

Pensate che non occorre essere così pignoli? Serve, invece, soprattutto quando si verificano quelle situazioni particolari che, in sede di eventuale contenzioso di reclamo avverso da parte di Società o tesserato interessato, necessitano di una “testimonianza” da parte dei tutori della legge eventualmente presenti.

## COMPORAMENTO DEI DIRIGENTI

Se può capitare, durante la gara, di sanzionare ufficialmente i giocatori, decisamente meno frequente è colpire con un provvedimento disciplinare ufficiale le persone che occupano le panchine o gli assistenti di parte.

Ciò non toglie che, anche in questo punto, la chiarezza nell'indicazione della natura della scorrettezza compiuta dal colpevole deve essere massima, e le modalità di trascrizione dovranno essere identiche, nella sequenza, a quelle dei Giocatori più avanti indicate.

Ricordo quali sono, per le persone alloggiate in panchina e per gli assistenti di parte, i provvedimenti disciplinari possibili **durante la gara**:

**Giocatori di riserva: ammonizione e espulsione, con esibizione dei relativi cartellini. I nominativi vanno riportati nella parte destinata ai “Giocatori espulsi/ammoniti”;**

**Dirigenti, allenatore, massaggiatore: allontanamento.**

**Assistente di parte: allontanamento, con obbligo di sostituzione con altro tesserato (per i campionati giovanili occorre verificare le disposizioni impartite dal Comitato competente).**

**Medico sociale: allontanamento ma, nel caso sia l'unico dottore presente, va tenuto a disposizione in modo da poter prestare la sua opera specialistica in qualunque momento.**



## PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

E' importante sapere che il Giudice sportivo emette "sentenze" in base a quanto da voi trascritto: più accurata è la descrizione del fatto, migliore sarà la sua decisione.

Quindi occorre descrivere le cause delle espulsioni e degli eventuali accadimenti straordinari con puntiglio giornalistico, secondo le vecchie regole del "quando, dove, chi, come e perché".

Come nozione basilare ricordo che le "parolacce" e le bestemmie devono essere trascritte per intero, senza alcuna omissione. Per quanto riguarda le bestemmie, tutto deve essere in rigoroso minuscolo.

Comunque, ecco alcuni esempi di trascrizioni:

**Giocatori espulsi: nessuno #**

oppure

**Giocatori ammoniti: nessuno #**

oppure

**Giocatori espulsi: al 36° s.t. il n. 8 (otto) della soc. Liverpool, Paul Mc Cartney, per aver colpito con un forte schiaffo al viso il n. 6 (sei) della soc. Queen Park Rangers mentre il gioco si svolgeva in altra zona del campo. Il giocatore colpito, dopo le cure, poteva continuare la gara senza problemi.**

oppure

**Giocatori ammoniti: al 25° s.t. il n. 14 (quattordici) della soc. Liverpool, Alan Parson, per...**(le motivazioni già impostate sono in appendice a questa stessa newsletter).

oppure

**Giocatori espulsi: al 12° s.t. il n. 10 (otto) della soc. Queen Park Rangers, Brian Adams, per aver colpito con un fortissimo calcio al petto il n. 9 (nove) della soc. Liverpool, Ringo Starr, mentre il gioco si svolgeva in altra zona del campo. Il giocatore colpito, per le conseguenze del colpo, era sostituito. La società (oppure: il dirigente accompagnatore della società..) Liverpool, come comunicatomi dai suoi dirigenti al termine della gara, ha provveduto a trasportare il suddetto Starr al Pronto Soccorso per una visita di controllo, poiché lo stesso giocatore era ancora sofferente dopo il termine della gara stessa.**

Insomma, avete capito che la cura che porrete nella stesura del referto in questo basilare punto vi sarà di grande aiuto, anche per quanto riguarda il rapporto con il Giudice sportivo (che vi stimerà senz'altro perché gli eviterete un bel po' di problemi).

## LA SOMMA DELLE AMMONIZIONI

Per una ottimale trascrizione della somma delle ammonizioni, occorre trascrivere la prima ammonizione nella parte destinata ai **Giocatori ammoniti**, mentre la seconda va riportata direttamente nella voce **Giocatori espulsi**, secondo questa dicitura:

**Giocatori espulsi: al 12° s.t. il n. 10 (otto) della soc. Queen Park Rangers, Brian Adams, già ammonito, per aver...**

## TRASCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Per rendere più comoda la lettura delle trascrizioni dei vostri provvedimenti disciplinari, suggerisco di riportare i nominativi divisi per squadra nelle varie voci (cioè Giocatori ammoniti e espulsi).

Per esempio:

**Giocatori ammoniti: al 25° s.t. il n. 14 (quattordici) della soc. Liverpool, Alan Parson, per...;**

**al 38° s.t., il n. 1 (uno) della soc. Liverpool, Ben Turpin, per...;**

**al 4° p.t., il n. 2 (due) della soc. Queens Park Rangers, Joy Tribbiani, per...;**

**al 9° s.t., il n. 1 (uno) della soc. Queens Park Rangers, Chandler Bing, per...;etc.**

**EVENTUALI  
INCIDENTI  
AVVENUTI**

Una parte importante merita la descrizione degli incidenti.

Sovente una relazione insufficiente, per dettagli e tempistica, ha comportato guai seri sia all'arbitro che alle squadre interessate. Ma come descrivere con obiettività situazioni che spesso vengono viste con una attenzione molto limitata (salvare la pelle, prima di tutto)?

Intanto, occorre un grande spirito di osservazione, sangue freddo e una capacità non comune di capire ciò che vale la pena di riportare sul referto e quello che invece ha una valenza del tutto trascurabile.

Dunque, a questo punto organizziamo una bella "fagiolada" per far capire a tutti come funziona un caso

Immaginiamo che, sul finire della gara, succeda qualcosa che fa trascendere gli animi:

**Al 43° del s.t., a seguito della concessione di un calcio di rigore in favore della società ospite, Queens Park Rangers, un sostenitore della società locale Liverpool scavalcava la rete di recinzione, in prossimità della bandierina d'angolo alla destra della porta ove era posizionato il portiere della soc Liverpool ed entrava all'interno del recinto di gioco.**

**Detto sostenitore percorreva di corsa i pochi metri che lo separavano dal giocatore n. 13 della soc. Queen Park Rangers, Greg Lake, e, urlandogli "bastardo, sei un delinquente!" si avventava su di lui sferrandogli un pugno che, seppur parzialmente schivato, lo faceva cadere. Il sostenitore, vedendo il suddetto n. 13 per terra, lo colpiva con due forti calci, uno al ventre ed un'altro sulla fronte, poi veniva bloccato dai due militi dei Carabinieri della locale Stazione che, presenti alla gara come servizio d'ordine, erano immediatamente accorsi al verificarsi dell'invasione e che altrettanto subitamente lo immobilizzavano e, quindi, lo portavano fuori dal recinto di gioco per condurlo nella locale Stazione per conoscerne l'identità**

**Nel frattempo, il n. 13, Greg Lake, rimaneva per terra e, immediatamente curato dal medico della sua società, veniva in seguito trasportato al locale Pronto Soccorso per le prime cure del caso. Da un primo esame, come potuto evincere dal colloquio con il suo medico, il sig. Lake lamenta due grandi escoriazioni, una al petto ed una sulla fronte, forte mal di testa e un senso persistente di nausea. Il suddetto medico sociale, dr. Livingstone, mi ha comunicato che la società Queen Park Rangers si riserva di comunicare attraverso la produzione di adeguata documentazione lo stato di salute del loro n. 13, Greg Lake.**

**Comunque, dopo il trasporto del facinoroso sostenitore alla Stazione dei Carabinieri e del giocatore ospite presso strutture mediche, tra le altre cose non sostituito perché la soc. Queen Park Rangers aveva già effettuato tutte le sostituzioni, facevo riprendere il gioco mediante l'esecuzione del calcio di rigore e trascorso il tempo rimanente, potevo concludere la gara senza problemi.**

Semplice, no?

Come ulteriore consiglio ricordate che è sempre meglio scrivere quanto da voi visto, senza ricorrere a "memorie" altrui, fossero anche informazioni di tutori dell'Ordine. In quest'ultimo caso potete riportarle sul referto specificando la fonte.

Inoltre, quando ciò che dovete scrivere è superiore allo spazio a disposizione sul referto, è sempre bene utilizzare un bel foglio di carta bianco, ove andranno riportate le seguenti note:

**Supplemento al referto della gara Liverpool - Queens Park Rangers del 16 dicembre 2001.**

**EVENTUALI INCIDENTI AVVENUTI: Al 43° del s.t., a seguito della concessione di un calcio di rigore in favore della...(e così di seguito).**

**ALTRE  
OSSERVAZIONI**

In questa parte vanno indicate le vostre osservazioni che riguardano il campo di gara, la decenza dello spogliatoio a voi assegnato dalla società ospitante, oltre a tutte quelle note che non rientrano nelle altre parti del referto quali, ad esempio, se l'assistente utilizza la parte superiore della tuta sociale, se le sostituzioni



vengono effettuate utilizzando i cartelli di segnalazioni, etc.

## CONCLUSIONE

Ricordate che anche la confezione del documento in parola è molto importante, quindi non fate correzioni a penna sull'originale (meglio scrivere prima su un brogliaccio, per vedere se le frasi "filano") e, per quanto riguarda gli eventuali supplementi al referto, utilizzare una macchina da scrivere (anche in questo caso prima scrivere una "brutta" a penna) oppure un foglio elettronico.

## APPENDICE

All'orario stabilito per l'inizio della gara, alla presenza dei due capitani, mi recavo sul terreno di gioco e constatavo che la gara non poteva avere inizio a causa (del terreno reso impraticabile dalla pioggia – neve – ghiaccio). Pertanto, ho provveduto al rinvio della medesima.

### TERMINOLOGIA DA USARE NEL CASO DI RINVIO DI GARA PER CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

### TERMINOLOGIA PER LE AMMONIZIONI

1. ...perché commetteva fallo di mano allo scopo di impedire una rete avversaria, senza riuscirci;
2. ...perché interrompeva con fallo di mano una azione avversaria di rilievo;
3. ...perché cercava di eludere la norma sul retropassaggio al proprio portiere, alzandosi il pallone sul (ginocchio – testa – petto) passandolo al portiere stesso;
4. ...perché si metteva subito davanti al pallone, dopo una interruzione di gioco, impedendo la rapida ripresa del gioco da parte degli avversari;
5. ...perché non si disponeva alla distanza prescritta in una ripresa di gioco;
6. ...perché si muoveva anzitempo dalla barriera, della quale faceva parte, impedendo la regolare esecuzione del calcio di punizione;
7. ...perché allontanava il pallone dopo una interruzione, per ritardare la ripresa da parte degli avversari;
8. ...perché tratteneva con sé il pallone dopo aver commesso fallo, impedendo agli avversari la rapida ripresa del gioco;
9. ...perché tratteneva con sé il pallone dopo aver subito (oppure segnato) una rete allo scopo di ritardare l'effettuazione della ripresa del gioco;
10. ...perché calciava lontano il pallone dopo aver segnato (oppure segnato) una rete allo scopo di ritardare l'effettuazione della ripresa del gioco;
11. ...perché sgambettava un avversario in possesso del pallone;
12. ...perché tratteneva un avversario per la maglia fino a farlo cadere;
13. ...perché esternava - a parole ed a gesti - a distanza ed a gran voce – la sua disapprovazione nei riguardi di una mia decisione (o della segnalazione di un assistente dell'arbitro) **(ricordarsi di riportare le parole)**;
14. ...per aver fatto il gesto di colpire con un calcio – con un pugno – con uno schiaffo – un avversario;
15. ...perché simulava di aver subito un fallo;
16. ...per aver allontanato intenzionalmente il pallone dal punto in cui si doveva battere un calcio di punizione, in segno di protesta;
17. ...perché rientrava sul terreno di gioco senza mio consenso;
18. ...perché tentava di ingannare – ingannava - un avversario chiamandogli il pallone;
19. ...perché disturbava con grida – gesti (oppure entrambi) il gioco degli avversari – l'effettuazione di una ripresa di gioco degli avversari;
20. ...perché si appoggiava su un compagno per saltare più in alto;
21. ...perché si aggrappava alla sbarra trasversale.



**TERMINOLOGIA  
PER LE  
ESPULSIONI**

1. ...perché sputava ad un avversario colpendolo (non colpendolo) al (parte del corpo);
2. ...perché fermava con le mani un tiro diretto in porta, privando gli avversari di una rete;
3. ...perché, portiere, usciva dall'area di rigore e, agendo come ultimo difendente, interrompeva con la mano una chiara azione da rete avversaria;
4. ...perché, portiere, fuori dall'area di rigore e agendo come ultimo difendente, sgambettava (tratteneva per la maglia – braccio) un avversario, privandolo dell'evidente possibilità di segnare una rete;
5. ...perché, portiere, in area di rigore agendo da ultimo difendente, sgambettava (tratteneva per la maglia – braccio – gamba) un avversario, privandolo dell'evidente possibilità di segnare una rete;
6. ...perché, da ultimo difendente, sgambettava (tratteneva per la maglia – braccio) un avversario, privandolo dell'evidente possibilità di segnare una rete;
7. ...perché, da ultimo difendente, fermava con le mani una azione di gioco, privando gli avversari di una evidente possibilità di segnare una rete;
8. ...perché colpiva (tentava di colpire) intenzionalmente con un calcio (un pugno – uno schiaffo – una testata – uno sputo) un avversario (indicare, in caso di violenza consumata, le eventuali conseguenze per il giocatore colpito);
9. ...per contegno provocatorio (specificare) verso i giocatori avversari (gli assistenti dell'arbitro – i sostenitori ospiti/locali);
10. ...per ingiurie o gesti osceni (descrizione completa) verso il pubblico locale/ospite (gli assistenti all'arbitro);
11. ...per atteggiamento particolarmente irrispettoso (descrizione completa, riportando esattamente frasi e/o gesti) verso l'arbitro (gli assistenti);
12. ...per essersi allontanato dal campo per protesta (specificare le parole) contro il mio operato;
13. perché reagiva ad una scorrettezza avversaria (descrivere quale) con un calcio (uno schiaffo – un pugno – una spinta vistosa);
14. ...perché, già ammonito, persisteva nel praticare un gioco falloso (antisportivo – proteste). Ricordarsi che il nome del giocatore deve comparire anche nella lista delle ammonizioni;
15. ...per avermi preso per la giacca della divisa (le braccia – le mani, etc.) oppure strattonato durante una protesta isolata (o collettiva). Ricordarsi di descrivere brevemente i motivi che hanno causato la protesta.
16. ...per essere venuti a reciproche vie di fatto (ad esempio, “il primo per aver colpito con un pugno l'avversario, il secondo per aver reagito con un calcio”);
17. ...per aver lanciato un qualsiasi oggetto contro l'arbitro (gli assistenti - gli avversari – i compagni – le persone ammesse nel recinto di gioco – qualunque altra persona).

**IN PARTICOLARE,  
IN CASO  
DI ESPULSIONE  
PER:**

**a) spinta all'arbitro oppure ad un suo assistente:**

- indicare se è avvenuta con una o entrambe le mani,
- se leggera, forte o violenta,
- se ha causato a voi (o all'assistente) uno spostamento (e di quanti metri) oppure cadere.

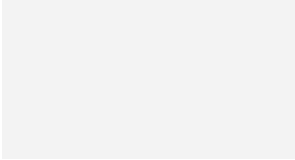
**b) schiaffo, pugno o calcio all'arbitro oppure ad un suo assistente:**

- leggero o forte,
- parte colpita (viso, petto, gambe, etc.),
- l'intensità del dolore (temporaneo, forte, leggero, etc.),
- se vi sono stati danni fisici (allegare, in questa eventualità copia del referto medico o del pronto soccorso).

**c) lancio del pallone o fango o altri oggetti verso l'arbitro oppure un suo assistente:**

- se con le mani o con i piedi,
- da quale distanza,
- se vi ha colpito oppure no,
- conseguenze.

**d) sputo all'arbitro oppure ad un suo assistente:**



- da quale distanza è partito,
- se vi ha colpito e dove.